

Recensione Cita a ciegas.

Francesca Boschetti.

Cita a ciegas” (Appuntamento al buio) è uno spettacolo che mi ha colpita per vari aspetti. Diretto da Andrée Ruth Shammah con la recitazione di Gioele Dix, Laura Marinoni, Elia Schilton, Sara Bertelà e Roberta Lanave è una storia ispirata all’omonima opera di Mario Diament. La mia premessa fa riferimento al fatto che, nonostante il thriller sia un genere che mi piace, ero piuttosto scettica riguardo l’idea di vederne uno a teatro, in quando non ero sicura che ci sarebbe stato l’effetto “suspance” tipico dei film. Devo dire, invece, che mi sono dovuta ricredere. La narrazione si apre con un lungo dialogo fra un autore anziano , piuttosto famoso, reso cieco dall’avanzare dell’età e un impiegato di banca, di solito sempre di corsa, ma che da qualche tempo ha voglia di rompere la monotonia che aveva segnato la sua vita fino a quel momento. La ragione di un cambiamento così repentino è l’incontro con una giovane scultrice, ribelle, che ha fatto perdere la testa all’uomo. Ed è proprio intorno al racconto di questa ossessione amorosa che si svolge la storia e dalla quale poi nasceranno una serie di altre situazioni intriganti, che non permettono al pubblico di distogliere l’attenzione, nemmeno per un attimo. L’ambiente in cui si svolge gran parte della narrazione è la panchina di un parco di Buenos Aires e credo che questa scelta del regista sia stata molto intelligente in quanto permette a chi guarda di immaginare situazioni che sono solamente raccontate dai personaggi, come l’incontro fra l’uomo e la giovane scultrice. Per quanto riguarda invece l’aspetto tecnico devo dire che ho trovato molto azzeccato l’uso degli effetti sonori che hanno accompagnato il susseguirsi delle vicende e che sono riusciti a creare la suspance che cercavo. In conclusione posso dire quindi che questa è stata una conferma del fatto che il teatro è in grado di soddisfare qualsiasi tipo di gusto; inoltre l’emozione di vedere la recitazione dal vivo, di “entrare” nei personaggi e sentirsi così coinvolti nella storia è imparagonabile.